

COLLEGIO DEI REVISORI CITTA' DI TORINO

VERBALE 105 – riunione del 15 luglio 2015

Il giorno 15 luglio 2015, alle ore 9,15 circa, si è riunito presso gli uffici siti in Piazza Palazzo di Città 1, Torino, il Collegio dei Revisori della Città, in persona del dott. Roberto Merani, Presidente, dott. Alessandro Aimò Revisore, dott. Piergiorgio Bianco Revisore.

Il Revisore Aimò Alessandro si assenta momentaneamente dalla riunione per poi partecipare alla riunione della 1° Commissione Consiliare Permanente (Bilancio) e ai successivi lavori del Collegio.

Omissis

2) Deliberazione di programmazione economica e finanziaria volta ad assicurare pieno equilibrio tra entrate e spese nel bilancio 2015-2017

Il Collegio ha preso in esame la Deliberazione del Consiglio Comunale proposta della G. Comunale 9 luglio 2015 (mecc. 2015 03002/024): "DELIBERAZIONE DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA VOLTA AD ASSICURARE PIENO EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE NEL BILANCIO 2015-2017."

Il Collegio inoltre, in data odierna ha partecipato ai lavori della 1° Commissione Consiliare Permanente (Bilancio) del Comune di Torino, avente tra predetta Deliberazione tra gli argomenti all'ordine del giorno.

*

Nella predetta proposta viene segnalato che :

"La situazione finanziaria della Città di Torino, caratterizzata da una sempre crescente difficoltà nel reperire le risorse necessarie per la gestione, rende particolarmente difficoltosa la predisposizione del Bilancio di Previsione 2015 che dovrà forzatamente vedere una forte rideterminazione negli stanziamenti.

.... Nella parte in conto capitale, finalizzata alle spese di investimento, si riscontrano sempre maggiori difficoltà nel reperire le risorse necessarie al loro finanziamento: le entrate derivanti dai permessi di costruire, dalle alienazioni dei beni patrimoniali e, ancora una volta, i trasferimenti per particolari progetti vedono una curva tendenziale in costante decrescita.

... L'esercizio 2015 si presenta ancora più complesso di quello precedente: la consistente riduzione dei trasferimenti dallo Stato e dalla Regione, il ripetersi della situazione di incertezza in materia tributaria, la situazione generale di crisi che investe il Paese con ripercussioni negative sul fronte, in primis, delle entrate generali che vedono verificarsi una diminuzione di gettito con un contestuale incremento delle situazioni di insolvenza e di evasione, mentre sul lato della spesa, la sempre maggiore necessità di intervenire nell'ambito delle azioni necessarie per il benessere della Città fa ulteriormente incrementare il divario differenziale tra le risorse in entrata ed i bisogni nella spesa.

... In particolare, una pesante riduzione degli interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria avrebbe, come immediata conseguenza, un pericoloso depauperamento del patrimonio comunale

con implicazioni dirette sulla sicurezza dei cittadini (basti pensare a titolo di esempio, alla manutenzione delle strade, degli istituti scolastici eccetera).”

Sempre nella predetta proposta viene segnalato che con la Legge di Stabilità 2015, è stato elevato dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate correnti, al fine di consentire in misura più ampia l'assunzione di nuovi mutui.

“ ... E' evidente l'intento del Legislatore, favorire gli investimenti degli enti locali, consentendo quindi di poter effettuare gli interventi necessari garantendo altresì un incremento dell'attività imprenditoriale, soprattutto in campo edilizio, pesantemente colpito dalla crisi economica.

La Città intende recepire questo indirizzo: pur mantenendo fermo il proposito e l'impegno assunto di fronte al Consiglio Comunale, agli Organi di Controllo sia interni che esterni, nonché, con non minore importanza, ai cittadini torinesi, di mettere in atto una politica finanziaria finalizzata ad una costante e consistente riduzione dell'indebitamento, si sottolinea l'indispensabilità di ricorrere alla contrazione di nuovi mutui, sia pure in misura ridotta all'essenziale, e nei limiti che consentano, in ogni caso, il raggiungimento dell'obiettivo di una significativa riduzione dell'esposizione debitoria tenendo sempre presente l'obiettivo di scendere, entro la fine del mandato, al di sotto dei 3 miliardi di debito.

Si rivela quindi opportuno, sulla base delle considerazioni sopra esposte, ed in linea con gli indirizzi espressi dal Legislatore, confermare le indicazioni già espresse dal Consiglio Comunale con deliberazione del 17 settembre 2014 (mecc. 2014 03261/024).

Con questo provvedimento il Consiglio Comunale aveva previsto la possibilità di contrarre negli anni 2014 e 2015 mutui finalizzati al finanziamento di manutenzione straordinaria, modificando parzialmente la deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2013 00481/024) nella parte in cui individuava tra gli obiettivi programmatici di natura finanziaria, l'impegno a non ricorrere a nuovo indebitamento, pur mantenendo la garanzia ivi espressa di proseguire nel piano di rientro costante dello stock di debito, assicurandone la riduzione nei termini già programmati.

Richiamando quindi tutte le motivazioni già espresse ed approvate dal Consiglio Comunale con la deliberazione mecc. 2014 03261/024, consistenti nell'analisi del fabbisogno finanziario indispensabile per far fronte ad alcuni investimenti necessari, in particolare, a tutela della pubblica incolumità.

Per la realizzazione complessiva di questi interventi si prevede, per l'anno 2015, una spesa complessivamente quantificata in 33 milioni di Euro, che verrà iscritta negli stanziamenti del Bilancio di Previsione e finanziata mediante l'accensione di un mutuo da stipularsi con Cassa Depositi e Prestiti. “

Nella proposta viene sottolineato che “Resta in ogni caso confermato l'obiettivo stabilito, consistente nella riduzione dello stock di indebitamento che, a fine 2015, raggiungerà il livello evidenziato nella tabella qui sotto riportata, un livello inferiore ai 3 miliardi

Debito al 31/12/2014	Euro 3.004.203.822
Quota capitale rimborsata nell'anno 2015	<u>Euro 120.440.430</u>
	Euro 2.883.763.392
Nuovi mutui 2015	<u>Euro 33.000.000</u>
Debito al 31/12/2015 (al netto dei mutui a carico di altri Enti)	Euro 2.916.763.392

Rimangono altresì validi gli altri obiettivi programmatici di natura finanziaria più sopra descritti e previsti dalla deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2013 00481/024. “

Stante quanto premesso la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale

...

- 1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, la contrazione di nuovi mutui finalizzati al finanziamento di opere di manutenzione straordinaria per l'anno 2015, per l'importo complessivo di Euro 33.000.000, limite che consente di proseguire nel piano di rientro dello stock di debito raggiungendo l'obiettivo proposto di scendere, entro il 31 dicembre 2015 al di sotto della quota di 3 miliardi di indebitamento;
- 2) di confermare gli indirizzi già approvati con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2013 00481/024) e successivamente ribaditi con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2014 03261/024);
- 3) di dare atto che le necessità evidenziate nella narrativa trovano fondamento nell'esigenza di salvaguardare in primo luogo, attraverso interventi manutentivi straordinari, la sicurezza dei cittadini e la salvaguardia del patrimonio cittadino; .."

*

Il Collegio, dopo aver preso in esame la predetta Deliberazione del Consiglio Comunale proposta della G.Comunale 9 luglio 2015 (mecc. 2015 03002/024) e avere inoltre, in data odierna, partecipato ai lavori della I° Commissione Consiliare Permanente (Bilancio) del Comune di Torino, avente tra predetta Deliberazione tra gli argomenti all'ordine del giorno, esprime

PARERE FAVOREVOLE

ai fini della relativa approvazione della suaccennata proposta di deliberazione consiliare.

Omissis

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(firmato in originale)

Dott. Roberto Merani – Presidente

Dott. Alessandro Aimo Boot – Revisore

Dott. Piergiorgio Bianco - Revisore

IL DIRIGENTE
AREA BILANCIO
dr. Roberto Rosso

